



Ministero dell'Istruzione del Merito
 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MONTALE" VATD22000N
 Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE
 CODICE FISCALE: 80101550129 - tel.0331-810329/843011
 Sito internet: www.isismontaletradate.com

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ Sez. F
 Indirizzo: Turismo
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 O.M. 55 del 22.03.2024

Il Consiglio di Classe 5F
IL COORDINATORE DI CLASSE:
F.to Prof.ssa Letizia Federico

	Discipline	F.to il Docente
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RITA GUARINI
2	STORIA	RITA GUARINI
3	INGLESE	ILARIA PIGNI
4	II LINGUA - FRANCESE	ELISABETTA PORETTI
5	III LINGUA - SPAGNOLO	ANNALISA TROTTA
6	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	IRENE LAZZARONI
7	MATEMATICA	MATTEO BERTOLINO
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	VALERIA MEDDE
9	EDUCAZIONE CIVICA	VALERIA MEDDE
10	GEOGRAFIA TURISTICA	LORIS NICO
11	ARTE E TERRITORIO	LETIZIA FEDERICO
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SARA DI FRANCESCO
13	IRC	ANTONIO GHEZZO
14	SOSTEGNO	CATERINA PAPPADA' - DANIELA NATALINI

Tradate, 15 Maggio 2024

Frontespizio	pag. 1
Indice	pag. 2
Profilo dell'indirizzo- PECUP	pag. 3
Mappa delle competenze per assi culturali	pag. 4
Matrice delle competenze	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 7
Quadro sintetico della classe	pag. 8
Composizione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 9
Attività curriculari ed extracurricolari	pag.10
Attività di Educazione Civica	pag.13
Modulo CLIL	pag.16
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.18
Calendario simulazioni prove scritte	pag.20

Allegati:

- 1) Progettazioni disciplinari
- 2) Esempi di percorsi elaborati dal Consiglio di classe
- 3) Griglie di valutazione prove scritte e prova orale
- 4) Scheda riassuntiva ore PCTO
- 5) Testi simulazione prove scritte

PROFILO INDIRIZZO TURISMO- PECUP

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti meta-cognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di technicalità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Profilo di uscita

Il profilo formativo d'uscita viene descritto in un documento che svolge una specifica funzione informativa: **la mappa delle competenze**, elenco delle competenze in cui si articola il profilo formativo d'uscita suddivise in: competenze degli assi culturali, competenze di cittadinanza (in continuità con il primo biennio) e competenze professionali (caratterizzanti il curriculum del secondo biennio e il 5° anno). La **mappa delle competenze** è il documento **che impegna la scuola** verso l'esterno e costituisce la base per la **certificazione delle competenze**.

La distribuzione delle responsabilità dello sviluppo delle competenze fra le varie discipline (previste dall'ordinamento) che concorrono alla realizzazione del curriculum è sintetizzata nella **matrice competenze/discipline**.

Mapa delle competenze 2° Biennio e 5° Anno

N	Cod. Ass e	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI
14	L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici
2	L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altre ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	L9	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
4	L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
5	L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
6	M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
7	M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
8	G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
9	G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
10	S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
11	S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
12	C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
13	C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
14	C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
15	C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
16	C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI		
17	P5	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
18	P6	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
19	P7	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
20	P8	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
21	P9	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
22	P10	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
23	P11	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
24	P12	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
25	P13	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
26	P14	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
28	P15	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
29	P16	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
30	P17	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

MATRICE COMPETENZE/DISCIPLINE (attribuzione delle responsabilità per lo sviluppo delle competenze approvata dal CD come da allegati)

			Discipline	Asse						Asse		Asse		Asse								Asse												
				Linguaggi						Matema tico		Scientifico- tecnologico		Storico- sociale		Cittadinanza						Tecnico-professionale												
3 A	4 A	5 A		L7	L8	L9	L10	L11	M5	M6	S4	S5	G4	G5	C9	C10	C11	C12	C13	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	P17		
132	132	132	Lingua e letteratura italiana	R	R	C	C	C				C	C	C		C	C	C			R	C	C											
66	66	66	Storia, Cittadinanza e Costituzione								R	C	R	C		C	C	C			C													
99	99	99	Lingua inglese	C	C	C	R									C	C	C			C											C		
99	99	99	Secona lingua comunitaria	C			R	C								C		C			C			C				C	C			C		
99	99	99	Terza lingua straniera	C			R	C								C		C			C							C				C		
66	66	66	Geografia turistica		C		C					C	C	R	R	R	C	C		C			R	C							R	C		
132	132	132	Discipline turistiche e aziendali								C							C		C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	C		R		
99	99	99	Matematica						R	R		R						R																
99	99	99	Diritto e legislazione turistica	C		C											R	C		C	C	R	C	R	C	C				R				
66	66	66	Arte e territorio			R		R				C		R	R			C		R			C	C							C	C		
66	66	66	Scienze motorie e sportive															C	R															
33	33	33	Religione Cattolica o attività alternative		C			C			C	C						C																
1056	1056	1056																																
		R	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO																															
		C	DISCIPLINA CONCORRENTE																															

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5F TUR si compone di 23 studenti, 21 dei quali provenienti dalla classe 4F. Nel presente anno scolastico infatti, due nuove alunne sono entrate a far parte del gruppo classe. Entrambe le allieve hanno interrotto la loro frequenza scolastica presso il Liceo Legnani di Saronno in terza e, dopo aver intrapreso un percorso di recupero anni, hanno ottenuto l'idoneità per iscriversi alla classe quinta in questo istituto. Una di queste due studentesse ha cessato la frequenza in presenza, senza essersi ufficialmente ritirata, nel mese di marzo.

Per quanto concerne la situazione Bisogni Educativi Speciali, la classe presenta 7 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali sono stati approntati i relativi Piani Didattici Personalizzati, e due studenti con disabilità. Durante il triennio, entrambi gli alunni con disabilità sono stati seguiti stabilmente, e per 18 ore settimanali, dalla Prof.ssa Natalini (per le discipline tecniche e scientifiche) e dalla Prof.ssa Pappadà (per quelle umanistiche). Per entrambi gli allievi, il Consiglio ha predisposto una programmazione di tipo semplificata e per obiettivi minimi.

Per quanto riguarda l'aspetto della didattica, nel corso del triennio non è stato possibile garantire la continuità nelle discipline di: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Spagnolo (3L), Diritto e Legislazione Turistica, Scienze Motorie e Matematica.

Nel complesso, da sempre, il gruppo classe si è contraddistinto per la presenza di due sottogruppi. Il primo gruppo di alunni ha sempre affrontato l'esperienza scolastica in maniera seria, partecipativa e responsabile, riportando nelle varie discipline risultati discreti o buoni. Il secondo gruppo invece si è spesso caratterizzato - specie in alcune ore di lezione - per un comportamento non sempre adeguato e maturo; alcuni di questi alunni hanno mostrato infatti la tendenza a distrarsi facilmente e la necessità di essere richiamati all'attenzione, a una presenza più continua e costante alle attività svolte in classe, e in particolare a un impegno più consapevole e serio nello studio domestico, dato il rendimento non sempre soddisfacente, specie nelle discipline tecniche di indirizzo.

Viste tali criticità e la presenza di numerosi alunni con Bisogni Specifici, i docenti del Consiglio di Classe hanno - generalmente - affiancato alla tradizionale didattica di tipo frontale anche metodologie ispirate ai principi pedagogici dell'Attivismo e della didattica inclusiva (Brainstorming, Lezione dialogata, brevi dibattiti su casi di attualità, Learning by Doing e utilizzo delle TIC), al fine di stimolare e promuovere un apprendimento globale più coinvolgente e significativo.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

DATI STORICI DELLA CLASSE:

STUDENTI	3° anno	4° anno	5° anno
N. studenti iscritti regolari con gli studi	19	17	17
N. studenti ripetenti	6	4	4
N. studenti trasferiti da altri istituti	2	0	2
Totale	27	21	23

STUDENTI	3° anno	4° anno	5° anno
Femmine	15	12	14
Maschi	12	9	9
Alunni disabili	1	2	2
Con Disturbi Specifici dell'Apprendimento/BES	5	5	7
Totale	27	21	23

STUDENTI STRANIERI	3° anno	4° anno	5° anno
con livello di alfabetizz. insufficiente			
con livello di alfabetizz. sufficiente			
con livello di alfabetizz. buono			
Totale			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e Letteratura Italiana	Francesco Calabrese	Francesco Calabrese Annamaria Sipione	Rita Guarini
Storia	Francesco Calabrese	Francesco Calabrese Annamaria Sipione	Rita Guarini
Inglese	Ilaria Pigni	Ilaria Pigni	Ilaria Pigni
Seconda Lingua - Francese	Elisabetta Poretti	Elisabetta Poretti	Elisabetta Poretti
Terza Lingua - Spagnolo	Lucia Cassani	Marianna Patruno	Flavia Piromallo Annalisa Trotta
Matematica applicata	Katia Spadafora	Katia Spadafora	Matteo Bertolino
Diritto e Legislazione Turistica	Anna Procopio	Anna Procopio	Valeria Medde
Educazione Civica	Anna Procopio	Anna Procopio	Valeria Medde
Geografia	Loris Nico	Loris Nico	Loris Nico
Arte e Territorio	Letizia Federico	Letizia Federico	Letizia Federico
Discipline Turistiche Aziendali	Irene Lazzaroni	Irene Lazzaroni	Irene Lazzaroni
Scienze Motorie e Sportive	Simona Modica	Alessio Pica	Sara Di Francesco
Religione Cattolica	Antonio Ghezze	Antonio Ghezze	Antonio Ghezze
Sostegno	Caterina Pappadà	Caterina Pappadà	Caterina Pappadà
Sostegno	Daniela Natalini	Daniela Natalini	Daniela Natalini

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DEL TRIENNIO

CLASSE TERZA (Anno Scolastico 2021 - 2022)

- Montale Scuola Aperta
- Sportelli HELP
- Quotidiano in classe
- Giornata memoria e spunti riflessione su shoah
- Sportello psicologico
- E - Twinning
- Debate
- P.C.T.O.

CLASSE QUARTA (Anno scolastico 2022 - 2023)

- Montale Scuola Aperta
- Sportelli HELP
- Scuola e Sport - Rafting
- Quotidiano in Classe
- Sportello psicologico
- Prevenzione bullismo
- Giornata della memoria e spunti di riflessione sulla Shoah
- Stage linguistico a Valencia - Spagna

- Uscita didattica - Visita guidata al Castello Sforzesco di Milano
- Teatro in lingua Inglese
- P.C.T.O. - uscita didattica a Firenze (visita guidata condotta dagli alunni)

CLASSE QUINTA (Anno Scolastico 2023 - 2024)

- Montale Scuola Aperta
- Sportelli HELP
- Scuola e Sport - Vela
- Primo Soccorso a Scuola - Uso del defibrillatore PAD
- Educare alla Solidarietà (ADMO - AVIS)
- Economia: NO PANIC (corso di preparazione alla seconda prova Esame di Stato)
- Progetto orientamento in entrata - OPEN DAY
- Anche a scuola, contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria e spunti di riflessione sulla Shoah
- Sportello Psicologico
- Primo Soccorso - CRI
- P.C.T.O.
- CLIL - Arte e territorio - Monuments Men: Cultural and Artistic European heritage during the II World War (Nazi's plunders and Italian Monuments Men)
- 30 ore di attività di orientamento obbligatorio

- Viaggio di istruzione a Barcellona - Spagna
- Teatro in lingua Inglese
- Teatro in lingua Francese
- Uscita didattica: Gardone Riviera - Vittoriale degli Italiani
- Uscita didattica P.C.T.O - Galleria Campari e Museo del 900 a Milano

ORIENTAMENTO

Ai Sensi del D.M. 328/2022 *“Linee Guida per l’Orientamento”* sono state svolte le 30 ore annuali di Orientamento con le competenze, attività e contenuti dettagliati nel **Curricolo di Istituto ITE Montale per l’Orientamento**, deliberato dal Collegio Docenti del 8.11.2023 e dal Consiglio di Istituto del 30.11.2023, pubblicato sul sito istituzionale, sezione Piano Triennale Offerta Formativa/ Curricolo di Istituto per l’Orientamento.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica è stato realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o attraverso unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti, come da Curricolo di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale e definito nei singoli Consigli di Classe. Il curricolo ha tenuto conto dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 20 agosto 2019, n. 92, ovvero 1. **Costituzione** (diritto nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. **Cittadinanza digitale**. Attraverso gli specifici obiettivi di apprendimento, gli studenti hanno dimostrato di:

CLASSE TERZA (Anno Scolastico 2021 - 2022)

Competenze:

1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
2. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
4. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

CLASSI TERZE turistico			
CONTENUTO	Diritto e legislazione turistica	ALTRE DISCIPLINE	PERIODO
Parte I della Costituzione, in particolare artt. 33 e 34: libertà dell'arte, della scienza, dell'insegnamento. Norme generali sull'istruzione. Un progetto per la crescita culturale della persona e del Paese, scuola aperta a tutti e istruzione obbligatoria, il principio di inclusione. Agenda 2030: obiettivo 4 istruzione di qualità	4h		PRIMO
Costituzione e religione	2h	Lettere 4h	PRIMO/SECONDO
L'organizzazione mondiale del turismo UN WTO	3h	Inglese 2h	SECONDO
Il turismo sostenibile		Geografia 3h Economia aziendale 4h	PRIMO
Tutela dell'ambiente in ambito regionale		Geografia 3h Storia dell'arte 2h	SECONDO
Tutela della salute e Costituzione (art. 32 e tutela della salute, concetto di salute, la salute come diritto-dovere, stili di vita corretti e prevenzione) Salute e benessere (prevenzione delle dipendenze)	2h	Scienze motorie 4h	PRIMO/SECONDO
Totale ore	11	22	

CLASSE QUARTA (Anno scolastico 2022 - 2023)

Competenze:

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
4. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CLASSI QUARTE turistico			
CONTENUTO	Diritto e legislazione turistica	ALTRE DISCIPLINE	PERIODO
Agenda 2030: finalità, obiettivi in generale; tema ambiente.	2h	Lettere 2h Geografia 3h Storia dell'arte 2h 2L 2h	SECONDO
Il contribuente responsabile		Economia aziendale 3h	SECONDO
Artt. 10 e 11 Cost. Ruolo degli Organismi Internazionali con alcune esemplificazioni		Geografia 3h	PRIMO
Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico nell'art. 9 Cost. Case study VENICE	2h	Lettere 2h Storia dell'arte 2h Inglese 2h	SECONDO
Tutela della salute e Costituzione (organismi che la tutelano a livello internazionale e nazionale, associazioni del Terzo settore)		Scienze motorie 2h	PRIMO
Salute e benessere: educazione alimentare e salute		Scienze motorie 2h	SECONDO
Illuminismo e Costituzione		Lettere 4h	PRIMO
Totale ore	04	29	

CLASSE QUINTA (Anno scolastico 2023 - 2024)

Competenze:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento
4. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
5. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSI QUINTE turistico			
CONTENUTO	Diritto e legislazione turistica	ALTRE DISCIPLINE	PERIODO
Unione Europea: storia, istituzioni, funzioni	6h	Lettere 2h	SECONDO
Organizzazioni internazionali in generale; quella del turismo e Unesco in particolare	2h	Storia dell'arte 2h Inglese 3h 2L 3h	PRIMO/ SECONDO
Il marketing etico	2h	Economia aziendale 3h	SECONDO
Statuto Albertino e Costituzione	2h	Lettere 4h	PRIMO
Cittadinanza attiva: donazione del midollo e del sangue		Scienze motorie 2h	SECONDO
Primo soccorso con la CRI; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili		Scienze motorie 2h	SECONDO
Totale ore	12	21	

Modulo C.L.I.L. (ARTE E TERRITORIO)

UDA CLIL	Monuments Men - Cultural and Historic European Heritage during W.W. II Nazi’s plunders and Italian Monuments Men - Operazione Salvataggio	
SUBJECT	Arts and Territory	
OTHER SUBJECTS	History - English	
OUTCOMES	Students research and prepare together (cooperative learning activity, in couples) a multimedia presentation about a specific Italian Monuments Man (unknown civil heroes/rescuers of our national cultural and artistic heritage during W. W. II)	
Period	May 2024	
Prerequisites: language - at least B1 and knowledge of historical contents: W.W. II in Italy - causes, major facts and events; the United States’ role during the conflict		
Competence	Knowledge	Abilities
Key Europe competences (2006/962/CE) Communication in foreign languages Digital competence Learning to learn Social competences	Italy during WW II: the declaration of war, Allied bombing raids in Italy and the consequences on Italian cultural and artistic heritage Roosevelt and the establishment of the “Monuments Men” Unit Hitler and Fuhrermuseum’s collection, Kunstschutz’s plunders in Italy; Fuhrermuseum: a propaganda tool Operazione Salvataggio in Italy	Understand the connection between history - contest and human production - art Increase the awareness of Italian heritage’s cultural significant value Increase the critical use of information and communication technology at school Learning actively in small group or couple (practice)

PART	PHASES	DURATION	WHAT DO THE TEACHERS DO?	WHAT DO THE STUDENTS DO?
1	Lesson in class Italy during W.W. II: Allied bombing raids in Italy, Nazi's plunders and consequences on Italian cultural and artistic heritage Monuments Men and Italian Monuments Men	2 hours	Teacher illustrates the situation of Italian cultural and artistic heritage during WW II, focusing on: war damages, Allied bombings and Nazi's plunders Teacher uses a multimedia presentation with images, explications and some clips from Cine-giornali Istituto LUCE, Alberto Angela's "Eroi del Patrimonio" and George Clooney's movie "Monuments Men" (2014)	Students learn about Monuments Men Unit and Italian Monuments Men, involved in a risky mission to rescue European and national heritage during W. W. II Students understand the strong connection between history and arts and how arts can be used as a political - propaganda tool
2	Cooperative learning activity, in couples - research	1 hour in class for research activity Presentation as homework		
3	Work presentations	1,5 hour	Assessment	Students present their presentations

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ESTAGE LAVORATIVI

L'attività di PCTO ha permesso agli studenti di arricchirne la formazione e orientarne il percorso di studio sia attraverso esperienze formative in aula con esperti che in attività di stage al fine di comprendere meglio il funzionamento del mondo del lavoro e di acquisire le cosiddette competenze trasversali, o soft skills, applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire i compiti assegnati, la capacità di risolvere i problemi (*problem solving*), la comprensione della complessità dei vari linguaggi, la comunicazione, l'organizzazione, la capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (*team-working*), la flessibilità e l'adattabilità.

Il percorso si è sviluppato nell'arco del triennio, inizialmente attraverso una serie di attività preliminari allo stage (come la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, o ancora dei corsi per migliorare le proprie competenze comunicative), successivamente con lo stage vero e proprio in aziende principalmente di settore così da sperimentare attivamente le competenze acquisite. Inoltre, sono stati effettuati incontri formativi in aula, visite guidate in azienda e attività simulate con esperti esterni per favorire l'orientamento e per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti.

Le attività svolte dagli studenti nel triennio sono descritte analiticamente nelle schede presenti nei fascicoli personali degli alunni.

Segue sintesi del percorso.

CLASSE TERZA TUR 2021/2022

ATTIVITA'	ORE
Presentazione progetto	1
Corso con esperto esterno: "Comunicazione personale"	6
Corso di formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro con test on line	8
Incontro con titolare ADV	8
Totale ore classe terza	23

CLASSE QUARTA TUR 2022/2023

ATTIVITA'	ORE
Presentazione progetto	1
Stage in azienda di settore periodo previsto dal 22 maggio al 17 giugno 2023	Max 160
Costruzione itinerario + uscita didattica a Firenze	15
Totale ore classe quarta	176

CLASSE QUINTA TUR 2023/2024

ATTIVITA'	ORE
Presentazione progetto e successivo incontro per Esame di Stato	2
MAP YOUR FUTURE: Orientamento nel mondo del lavoro con esperti (creazione CV, colloquio di lavoro, canali per la ricerca attiva, public speaking)	16
Creazione di un Business Plan di una start - up (caso aziendale)	20
Uscita didattica in aziende di settore sul territorio Campari e Museo del '900 Milano	8
Totale ore classe quinta	46

Totale ore triennio 245

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

- 5 DICEMBRE 2023: Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)
- 7 MAGGIO 2024: Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)
- 10 MAGGIO 2024: Simulazione della Seconda Prova d'Esame (Discipline Turistiche Aziendali)

Allegati:

- 1) Progettazioni disciplinari
- 2) Esempi di percorsi elaborati dal Consiglio di classe
- 3) Griglie di valutazione prove scritte e prova orale
- 4) Scheda riassuntiva ore PCTO
- 5) Testi simulazione prove scritte

1) PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana	pag. 22
Storia	pag. 26
Inglese	pag. 28
Lingua 2: Francese	pag. 30
Lingua 3: Spagnolo	pag. 33
Discipline turistiche e aziendali	pag. 35
Matematica	pag. 42
Diritto e legislazione turistica	pag. 44
Geografia turistica	pag. 48
Arte e territorio	pag. 53
Scienze motorie sportive	pag. 57
Religione	pag. 59

Progettazioni disciplinari di Lingua e Letteratura Italiana - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5F TUR

DOCENTE: Guarini Rita

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO</u>	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'ETA' POSTUNITARIA E IL POSITIVISMO Caratteri generali del Positivismo europeo. La Scapigliatura: caratteristiche e principali esponenti. IGINO UGO TARCHETTI, da Fosca: "L'attrazione della morte". Naturalismo francese -. Il quadro storico culturale in generale. Il Verismo italiano: caratteristiche, principali esponenti, le tecniche narrative. GIOVANNI VERGA: biografia, i romanzi pre-veristi, la svolta verista. Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La Lupa". Da Novelle Rusticane: "la Roba". Il ciclo dei Vinti, Mastro-don Gesualdo e I Malavoglia: <i>in sintesi - l' intreccio, la struttura, il sistema dei personaggi, le tematiche, il narratore e lo stile.</i> IL DECADENTISMO Caratteri generali del Decadentismo e l'origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Le tecniche espressive. I temi e i miti della letteratura decadente. Il romanzo decadente e gli eroi decadenti. CHARLES BAUDELAIRE e i poeti simbolisti. Biografia (cenni). " I fiori del male". Struttura e analisi delle seguenti poesie: "Corrispondenze" "L'Albatros", "Spleen". Il romanzo decadente in Europa. OSCAR WILDE: da Il ritratto di Dorian Gray, " Un maestro di edonismo". LA NARRATIVA DECADENTE IN ITALIA. GABRIELE D'ANNUNZIO. Biografia . Opere e pensiero. La fase dell'estetismo, la fase della bontà, il mito del superuomo.
---	--

	Dal Piacer: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”. Incontro con l’opera. Alcyone: Il panismo Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”. Da Le Vergini Delle Rocce: “Il programma politico del superuomo” GIOVANNI PASCOLI. Biografia . Opere e pensiero. La giovinezza travagliata. Il nido familiare. I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori. Incontro con l’opera. Myricae. Il titolo. Realtà e simbolo. “X Agosto” “Temporale” “Arano” “Novembre” “Il lampo” “Lavandare” IL PRIMO NOVECENTO. La stagione delle avanguardie e il futurismo. Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale. Azione e velocità Le innovazioni formali. Documento: Manifesto del Futurismo I protagonisti. FILIPPO TOMMASO MARINETTI da Zang Tumb Tuuum: “Bombardamento”. ALDO PALAZZESCHI da l’Incendiario: E lasciatemi divertire” ITALO SVEVO. Biografia. Opere e pensiero. Opere: riferimento alla sola trama di “Una vita” - “Senilità” - “La coscienza di Zeno”) ; pensiero : la fisionomia intellettuale di Svevo. La cultura di Svevo: i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche e Darwin. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. Incontro con l’opera: “La coscienza di Zeno”. Il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. “Il fumo”(da “La coscienza di Zeno”- cap. III) LUIGI PIRANDELLO. Biografia. Opere e pensiero. La teoria delle maschere – il sentimento del contrario - il rapporto con la Realtà - Saggio sull’umorismo (brano) Da Novelle per un anno” – “Ciulla scopre la luna”, “ Il treno ha fischiato” “Liola” : lettura integrale del testo GIUSEPPE UNGARETTI. Biografia . Opere e pensiero in sintesi ,la poetica dell’Ermetismo. Poesie da L’Allegria: “Veglia”- “San Martino del Carso”-”Fratelli” E.MONTALE - cenni biografici - analisi poesia “ Ho sceso, dandoti il braccio , milioni di scale (...)” Uno sguardo alla contemporaneità: Calvino ed altri autori – presentazione sommaria a cura della Docente. Lettura integrale dei seguenti romanzi: O.Wilde “Il ritratto di Dorian Gray” L.Pirandello “Liola”
--	---

	Unità' Multidisciplinari <i>Letteratura - Inglese:</i> approfondimento su Oscar Wilde e l'opera letta in versione integrale in italiano <i>Letteratura - Inglese:</i> approfondimento War Poets - Ungaretti - Montale <i>Letteratura - Arte:</i> il Futurismo <i>Progetto Orientamento 30 ore: incontro con l'autore O.Borgatti</i>
<u>ABILITA':</u>	ABILITA': Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal XIX alla fine del XX secolo Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dell'Unità' d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
<u>METODOLOGIE:</u>	METODOLOGIE: Il lavoro di classe non è stato condotto seguendo impostazioni metodologiche rigide, ma cercando di sfruttare tutte le possibilità di coinvolgimento degli alunni, alternando quindi lezioni frontali e dialogate, in base alla risposta della classe. Le analisi testuali sono state proposte in stretta correlazione con i percorsi di contestualizzazione ed i testi indicati nel programma sono stati letti o interamente o nei passi più significativi e commentati in classe . Le verifiche sullo studio della letteratura si sono svolte in forma orale, con la tradizionale interrogazione, volta ad attivare le capacità di

	rielaborazione su cui si valutano le competenze. Power point. . Discussioni guidate.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedi griglia di valutazione per le simulazioni della Prima prova scritta (tipologia A, B e C). Vedi griglia di valutazione del colloquio orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	L'Attualità della letteratura, Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria 3.1 e 3.2, Dall'età postunitaria al Primo novecento e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, ed. Pearson

FIRMA DEL DOCENTE: F.to Prof.ssa Rita Guarini

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI: F.to Rispoli Nicolo' F.to Valcarengi Giada

Progettazioni disciplinari di Storia - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5F TUR

DOCENTE: Guarini Rita

DISCIPLINA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UNITA'DIDATTICHE Lo scenario di inizio secolo : L'Europa della Belle Époque Le tensioni interne. Le tensioni internazionali. L'Italia di Giolitti. La Prima Guerra Mondiale. Le cause della guerra. L'attentato a Sarajevo e lo scoppio del conflitto. Il fallimento della guerra offensiva. L'intervento italiano. Lo svolgimento del conflitto. La vittoria dell'Intesa. La Rivoluzione russa : in sintesi . La Grande guerra come svolta storica: la Conferenza di pace e la nuova carta europea. Le origini del problema mediorientale. Il dopoguerra economico: ricostruzione e sviluppo. Movimenti di massa .Vincitori e vinti: i difficili Anni Venti. Il dopoguerra in Germania. La repubblica di Weimar. . Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Le lotte sociali e sindacali: il biennio rosso. La vittoria mutilata e la questione fiumana. L'avvento del fascismo. Lo squadrismo. Il partito milizia: l'ascesa del fascismo. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini. La transizione alla dittatura. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin: in sintesi USA: la crisi del 1929 e il New Deal. Le origini della crisi. Roosevelt e il New Deal. La lezione del New Deal. La dittatura totalitaria in Italia. Le leggi fascistiche e i rapporti con la chiesa. La politica economica e sociale.
---	--

	L'organizzazione del consenso. L'opposizione al fascismo La conquista dell'Etiopia. Le leggi razziali del 1939 e il razzismo di stato. Il nazismo. L'Ideologia nazista. La presa del potere di Hitler. La dittatura totalitaria in Germania e il Fuhrer. Le organizzazioni e la politica economica del regime. La violenza nazista e le leggi razziali. Lo stalinismo: <i>caratteri generali in sintesi</i> Verso un nuovo conflitto. I regimi autoritari. La guerra civile in Spagna: <i>cenni storici</i> Lo scoppio della seconda guerra mondiale. La guerra lampo. I fronti di guerra. Le fasi della guerra. L'intervento americano. la sconfitta dell'Asse. <i>L'Europa nazista: in sintesi: la Resistenza e la Shoah.</i> <i>La divisione della Germania fino alla costruzione del muro di Berlino.</i>
<u>ABILITA':</u>	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali 4. Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio 5. Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto 6. Tracciare le macro-trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali 7. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali 8. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, dialogata, partecipativa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedi griglia di valutazione del colloquio orale
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Il senso storico, vol.3 ed. B. Mondadori, 2016

FIRMA DEL DOCENTE: F.TO Prof.ssa Rita Guarini

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI: F.TO Rispoli Nicolo F.TO Valcarengi Giada

Progettazioni disciplinari di Inglese - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5F

DOCENTE: PIGNI ILARIA ADRIANA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO: Padroneggiare l'uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio turismo, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

ABILITA':

Express your opinion about ethical holidays

Discuss about the impact that great events (natural disasters, terrorism etc..) have on tourism

Understand the main features of sustainable tourism and discuss the features

Understand and discuss the impact of natural and man - made disasters on tourism

Understand the four Rs : the crisis management plan.

Speak about London and the british monarchy.

Understand and speak about the specific features (landscapes, traditions) of Long haul destinations

Write essays and reports

Write emails and letters suggesting sustainable holidays

Write brochures, leaflets and itineraries ; reading comprehension sul modello della seconda prova dell'esame di stato.

Curriculum di Educazione Civica : Organizzazioni internazionali in generale; quella del turismo e **Unesco** in particolare.

1.Special interest tourism

Nature and wellness; Sport, culture and romance

Nature and agritourism in Italy

Wellness tourism : spas in Italy and UK

Walking, hiking and trekking Know

Gastronomic tourism

Entertainment tourism, music tourism and theme park.

2.The changing face of tourism :

Sustainable tourism, tourism and world events

Controversial tourism and voluntourism

Natural and man made disasters

3. Europe : London and the British monarchy

4. Long haul destinations :

Learn about top tourist destinations across the world (lavori e presentazioni - approfondimenti).

Approfondimenti e argomenti pluridisciplinari: Oscar Wilde e the Picture of Dorian Gray; The war poets (con italiano) .

METODOLOGIE: Lezioni frontali, esercitazioni, Flipped classromm e Presentazioni orali con ausilio tecnologico (power point, genially, canva) Utilizzo di classroom per la condivisione di materiali autoprodotti, video, websites.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Utilizzo delle griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Percentuale di sufficienza tra il 60 e il 70 %.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI Beyond borders La Martina; siti web, materiale autoprodotta dall'insegnante, video e reading condivisi su classroom. Sitografia degli argomenti svolti.

FIRMA DEL DOCENTE:

F, to Ilaria Adriana Pigni

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI F, to Rispoli Nicolò - Valcarengi Giada

CLASSE: 5F

DOCENTE: PORETTI ELISABETTA

DISCIPLINA: FRANCESE (L2)

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Saper utilizzare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al turismo per poter interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

PRATIQUE

Le mail: demande de renseignements et réponse; la réservation et la réponse.

Le CV et la lettre de motivation

THÉORIE

Le tourisme social et durable p.14

Unité 2 Les différentes formes de tourisme

Le tourisme balnéaire p.46

Le tourisme à la montagne p.47

Le tourisme fluvial

Le tourisme de santé p.48

Le tourisme vert p.49

Le tourisme équitable et accessible p.50

Le tourisme gastronomique p.51

L'œnotourisme p.52

Le tourisme ludique p.55

Le tourisme industriel p.57

Le tourisme de mémoire

Unité 3 Marketing et promotion touristique

Le rôle du marketing et la segmentation du marché p.76

Le marketing mix p.77

L'analyse SWOT p.78

L'étude de marché p.80

Les méthodes promotionnelles p.82

Le Parrainage p.83

Les foires et les expositions

Unité 5 Les hébergements

L'hôtellerie p.146

Présentation d'un hôtel p.148

Les villages de vacances p.149

Les locations p.150-151

Les auberges de jeunesse p.153

L'échange de maisons

Le camping p.155

Les hébergements insolites p.156-157

L'Albergo diffuso (photocopie)

CIVILISATION

Paris p.214-224

Les Antilles p.278-283

Le Maroc p.296-300

Rome p.312-317

L'UE: les origines; les institutions (photocopie)

Educazione civica

Presentazione in power point di alcuni siti Unesco della Francia o di paesi francofoni (lavoro individuale)

ABILITA'

- reperire informazioni da un testo, scritto o orale, di argomento culturale e turistico e coglierne i punti essenziali.
- utilizzare un repertorio lessicale corretto per descrivere una regione o una città dal punto di vista turistico.
- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali studiate.
- produrre brevi sintesi coerenti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- comprendere globalmente messaggi radiotelevisivi e filmati.
- comprendere globalmente un testo scritto.
- cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione interattiva. Presentazioni power point

CRITERI DI VALUTAZIONE

Uso del lessico adeguato

Conoscenza dei nuclei fondanti degli argomenti trattati

Chiarezza espositiva

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Crimi/Hatuel "Itinéraires" ed.ELI

Lim, materiale audio e video, immagini, Internet

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Elisabetta Poretti

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazioni disciplinari di Spagnolo - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5F TURISMO

DOCENTE: Annalisa Trotta

DISCIPLINA: Terza Lingua Straniera - Spagnolo

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Comunicative: spiegare concetti, discutere, negoziare accordi, descrivere dettagli di argomenti di interesse, fornire feedback, ascoltare con attenzione e presentare idee.

Comprensione: capire testi scritti e orali relativi a ambiti conosciuti o di interesse.

Produttive: l'uso di strumenti che permettono l'autosufficienza della gestione della lingua.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

Ripasso generale delle strutture grammaticali del passato.

UA 10 - Parlare delle ricette e della cucina. L'uso delle strutture grammaticali del congiuntivo (*diptogaciones, alternancia vocálica y irregulares*), dell'imperativo e la posizione dei pronomi con il tempo imperativo.

UA11 - Parlare di piani e progetti futuri, previsioni e formulare ipotesi e condizioni possibili. L'uso delle strutture grammaticali del futuro semplice, composto e le sue irregolarità.

UA12 - Lessico legato alla vita lavorativa in Hotel. L'uso delle strutture grammaticali del Condizionale, forma neutra e pronomi relativi introduttivi alle subordinate.

UA13 - Lessico legato alle nuove tecnologie e alla rete sociale. L'uso delle subordinate sostantive per esprimere opinioni, accordo e dissenso; inoltre alle congiunzioni e locuzioni avversative.

UA14 - Lessico legato a esprime opinioni su opere d'arte pittoriche. L'uso dell'imperfetto del congiuntivo, le subordinate temporali, causali e finali; l'uso della preposizione *DE* e il passivo.

materiale fornito dalla docente in forma cartacea: "El Arte Español"; Picasso e *Guernica*; Dalí, Il Surrealismo, La Guerra Civile Spagnola e il Franchismo.

ABILITA'

Comprensione del testo scritto: lo/a studente/ssa è in grado di comprendere i punti salienti di testi chiari in lingua standard se riguardano argomenti su argomenti che lo/la interessano.

Comprensione orale: lo/a studente/ssa è in grado di comprendere globalmente un discorso di carattere generale o su argomenti noti, che possono spaziare dalla vita di tutti i giorni, alla cronaca o attualità, o argomenti collegati allo studio o lavoro.

Produzione scritta: lo/a studente/ssa è in grado di scrivere testi sulle proprie esperienze o di terzi, descrivendo sentimenti e impressioni in modo semplice e chiaro. Inoltre, è in grado di descrivere un avvenimento reale o immaginario, di raccontare una storia. e di scrivere saggi brevi e semplici su argomenti che lo/la interessano.

Produzione orale: Lo/a studente/ssa è in grado di produrre una descrizione semplice e scorrevole di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse.

METODOLOGIE

Si sono svolte lezioni con approccio umanistico e metodo deduttivo favorendo il coinvolgimento e il confronto con/tra gli studenti/le studentesse, inoltre si è favorito l'interdisciplinarietà al fine di creare conoscenze più ampie, profonde e significative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso prove scritte e orali.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Carla Poletti, José Pérez Navarro, JUNTOS, VOLUME B (libro di testo)

Materiale di approfondimento cartaceo fornito dalla docente

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Annalisa Trotta

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarengi

CLASSE: 5F

DOCENTE: Prof.ssa Irene Lazzaroni

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (Economia Aziendale)

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

P5 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

P6 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

P7 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

P9 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

P10 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi

P11 Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie

P12 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico

P13 Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

P14 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

P15 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

P17 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Libro 4° anno

IL BILANCIO D' ESERCIZIO E L'ANALISI PER INDICI

- Il bilancio di esercizio
- Lo Stato Patrimoniale civilistico: l'Attivo e il Passivo
- Considerazioni sulla stesura dello Stato Patrimoniale

- Dalla situazione contabile allo Stato Patrimoniale sintetico
- Il Conto Economico civilistico: la forma scalare e le gestioni
- Dalla situazione contabile allo Conto Economico sintetico
- L'analisi di bilancio
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- La riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto
- Gli indici di bilancio (indici patrimoniali, indici finanziari, indici economici): margini e quozienti
- Il Leverage e i guadagni da indebitamento
- Il report: commento ai principali indici di bilancio

Libro 5°anno

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- Analisi dei costi e dei ricavi: la contabilità analitica
- Differenza tra contabilità analitica e contabilità generale
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico: esempi e grafici
- I costi variabili nel settore turistico: esempi e grafici
- Il costo totale e il costo medio unitario
- Calcolo del prezzo di vendita con il metodo del mark-up
- Il costo unitario fisso e variabile
- I centri di costo e i costi diretti e indiretti
- Il metodo del direct costing
- Il metodo del full costing (riparto dei costi indiretti)
- La break-even analysis: determinazione del BEP e sua rappresentazione grafica
- Il Revenue Management: la destagionalizzazione dei ricavi delle imprese ricettive

I TOUR OPERATOR

- L'attività del TO
- Fasi della creazione di un pacchetto turistico
- Il catalogo e la vendita dei pacchetti turistici
- I contratti dei TO (contratto isolato, allotment e vuoto per pieno)
- Il prezzo di un pacchetto turistico (pricing e applicazione del mark-up sulle configurazioni di costo)
- Il preventivo economico di un pacchetto turistico
- Il programma di viaggio e la quota di partecipazione
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: il marketing mix
- Strategie di vendita adottate dai TO: last minute, last second, advance booking e formula roulette
- Costruzione di un pacchetto turistico a domanda
- La destinazione e costruzione dell'itinerario

IL BUSINESS TRAVEL

- La programmazione dei Viaggi
- I viaggi incentive
- Il congresso e le fasi che lo caratterizzano (caso concreto di organizzazione di un congresso): calcolo della quota di partecipazione. La sponsorizzazione come copertura parziale ai costi di organizzazione di un evento
- I Convention Bureau
- Gli eventi nel turismo d'affari: le imprese del comparto MICE
- Il marketing mix del prodotto viaggio (il prodotto, il prezzo, la promozione e la distribuzione)

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

- La pianificazione strategica. Differenze tra pianificazione e programmazione
- L'orientamento strategico di fondo: la mission e la vision
- Ambiente esterno ed interno di un'impresa. Le cinque forze di Porter. La catena del valore di Porter

- Le strategie aziendali e i piani aziendali: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione. La diversificazione.
- I piani aziendali

II PIANO DI MARKETING

- L'analisi della situazione esterna di marketing: analisi dell'ambiente politico, culturale, sociale ed economico. Analisi di mercato: analisi della concorrenza e della domanda (target)
- L'analisi della situazione Interna (obiettivi e strategie): la matrice SWOT
- Il Web Marketing
- Il marketing mix (4P tradizionali e 5P nel settore dei servizi)
- Il piano di marketing di un Tour Operator (analisi di un caso concreto)
- Il piano di marketing di una struttura ricettiva (analisi di casi concreti)

II BUSINESS PLAN

- Definizione e funzioni del Business Plan
- Il Business Model Canvas (progetto PCTO con esperto esterno)
- Dalla business idea al progetto imprenditoriale: fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato (analisi della domanda e della concorrenza)
- Il Piano di Marketing e la sua funzione all'interno del Business Plan
- L'analisi economico - finanziaria: i prospetti economico-finanziari (piano di start-up, piano degli investimenti, calcolo delle previsioni delle vendite, preventivo economico)
- Il Business Plan di un Tour operator (analisi di un caso concreto)
- Il Business Plan di un'ADV (analisi di un caso concreto)
- Il Business Plan di un Hotel (analisi di un caso concreto)

MODULO 5: IL BUDGET

- Il budget: funzioni ed elaborazioni

- I budget operativi: budget delle vendite (budget dei ricavi nelle strutture ricettive)
- La stima dei costi e dei ricavi nei budget delle strutture ricettive
- Il budget degli investimenti e i principali budget settoriali (budget dei costi di produzione, dei costi amministrativi e dei costi commerciali)
- Il budget economico generale
- Il budget di un TO (analisi di un caso concreto)
- Il budget di un Hotel (analisi di un caso concreto)
- Il budget di un ADV (analisi di un caso concreto)

MARKETING TERRITORIALE

- Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione e il suo ciclo di vita
- Gli effetti negativi e positivi del turismo sul territorio
- Il prodotto destinazione
- Lo SLOT: definizione e attori che ne favoriscono la creazione
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica e le strategie da attuare per incrementarli
- I flussi turistici e il nuovo turismo sostenibile (Educazione Civica)
- Il comportamento responsabile del turista (Educazione Civica)
- Il piano di marketing territoriale: l'analisi di SWOT applicata al territorio locale

ABILITA'

- Pervenire dalla Situazione Contabile al Bilancio Civilistico
- Cogliere le differenze fra forma abbreviata e analitic del Bilancio
- Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- Saper calcolare i principali indici di bilancio (indici economici, patrimoniali e finanziari)
- Saper commentare gli indici di bilancio (report)
- Individuare le opportunità e minacce presenti nell'ambiente esterno
- Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica
- Individuare le caratteristiche della programmazione operativa
- Redigere piani strategici usando le matrici (Porter, BCG)
- Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche

- Distinguere i costi fissi dai costi variabili, diretti e indiretti
- Fornire esempi concreti di costi nelle imprese del turismo
- Calcolare il costo totale, medio e unitario del prodotto
- Raffigurare su un piano cartesiano le curve dei costi
- Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno
- Effettuare l'analisi di S.W.O.T.
- Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing
- Segmentare il mercato in base agli obiettivi.
- Analizzare l'ambiente politico, economico e sociale in cui opera un'impresa turistica.
- Individuare i concorrenti di mercato
- Individuare il target e descrivere le caratteristiche della domanda
- Elaborare il marketing mix riconoscendone le componenti fondamentali
- Redigere un piano di marketing
- Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico
- Comprendere ed esaminare il budget di start up (budget finanziario) di un'impresa turistica.
- Redigere il budget economico di un'impresa turistica.
- Individuare gli elementi necessari per sviluppare una *business idea*
- Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso (SWOT Analysis)
- Redigere il piano di Start-up
- Elaborare il preventivo finanziario
- Determinare le previsioni di vendita (calcolo posti letto, presenze, grado di occupazione)
- Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività
- Distinguere le diverse parti di un catalogo
- Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio
- Redigere i preventivi economici e i programmi di viaggio
- Individuare gli elementi di un evento della pianificazione di un evento
- Riconoscere il ruolo svolto dalle imprese pubbliche e/o private per lo sviluppo del territorio (marketing territoriale)
- Saper individuare le caratteristiche di un turismo "sostenibile"

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, debate, lavori di gruppo (peer to peer), problem solving, flipped classroom (classe rovesciata).

Il lavoro in classe è stato finalizzato ad acquisire il linguaggio tecnico specifico e a sviluppare capacità di gestire le tematiche in modo autonomo, rielaborare le conoscenze acquisite e interpretare i dati aziendali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche strutturate e semistrutturate, relazioni, problemi, analisi di casi aziendali, simulazioni di prove d'esame e colloqui orali

La valutazione trimestrale e finale, espressa con votazione decimale, ha seguito i parametri indicati dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI DI TESTO:

- Libro 4° anno: G. Campagna, V. Loconsole, Scelta turismo Up, Tramontana (tomo 2°)
- Libro 5° anno: G. Campagna, V. Loconsole, Scelta turismo Up, Tramontana (tomo 3°)

ALTRI STRUMENTI:

- Fotocopie (esercizi e casi aziendali)
- LIM
- condivisione di materiale da Internet o da dispense dell'insegnante

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Irene Lazzaroni

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazioni disciplinari di Matematica - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5G

DOCENTE: Bertolino Matteo

DISCIPLINA: Matematica Applicata

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO: G3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA: Funzioni economiche

UDA: Problemi di scelta e gestione delle scorte

UDA: Funzioni in due variabili

UDA: Ricerca operativa e programmazione lineare

ABILITA'

Studiare le funzioni di domanda e offerta.

Studiare le funzioni di costo totale, ricavo e guadagno e rappresentare graficamente.

Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici, attraverso i problemi di scelta e i problemi relativi alla gestione delle scorte.

Risolvere le funzioni in due variabili.

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni di realtà aziendali.

Metodologie:

Per gli argomenti suscettibili dell'applicazione del metodo induttivo il docente propone esercizi che stimolano gli alunni alla generalizzazione del problema basandosi sul modello matematico. Le modalità di valutazione di apprendimenti e competenze si esplicitano attraverso verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Interrogazioni orali, verifiche scritte

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI: Gabotto, Consolini, Manzone: Matematica per indirizzo economico, Ed. Tramontana

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Matteo Bertolino

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazioni disciplinari di Diritto e Legislazione Turistica - A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 F

DOCENTE: Valeria Medde

DISCIPLINA: Diritto e legislazione turistica

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica
- Individuare ed accedere alla normativa del settore turistico
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Analizzare la normativa sul patrimonio artistico e culturale italiano ● Individuare ed accedere alla normativa europea

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Unità A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
Lo Stato democratico
La democrazia diretta: il referendum
La democrazia indiretta: il diritto di voto

Unità A2 La Costituzione repubblicana

Lo Statuto Albertino
Il fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
La revisione della Costituzione

Unità A3 L'ordinamento internazionale

L'ONU

UNITA' DI APPRENDIMENTO B - LE NOSTRE ISTITUZIONI

Unità B1 Il Parlamento

Il bicameralismo
Lo status di parlamentare
L'organizzazione delle Camere

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa, indirizzo politico, controllo

Unità B2 Il Governo

La composizione del Governo

Il procedimento di formazione del Governo

La crisi del Governo

Le funzioni del Governo

La funzione normativa del Governo

Unità B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Il Presidente della Repubblica: l'elezione, i poteri

Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale: la composizione e le funzioni, il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi

Unità B4 La Magistratura

La funzione giurisdizionale: i principi costituzionali

Il processo civile e penale: accusa e difesa

L'amministrazione della giustizia

La giurisdizione ordinaria

Il Consiglio Superiore della Magistratura

UNITA' DI APPRENDIMENTO D - LA LEGISLAZIONE TURISTICA Unità D1 Il turismo fra autonomia e centralismo

Il turismo nella Costituzione

La Corte costituzionale e la normativa turistica

Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

Unità D2 L'organizzazione turistica nazionale

L'ordinamento turistico statale

Il Ministero del turismo

Le Conferenze in materia di turismo

Gli enti pubblici turistici (limitatamente a cenni al ruolo di: Enit, CAI, ACI)

L'organizzazione turistica locale (limitatamente alle Pro loco)

I sistemi turistici locali (cenni al ruolo del STL, integrato da schemi relativi ai STL della Lombardia, su slides del docente)

UNITA' DI APPRENDIMENTO E - IL PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE Unità E1 I beni culturali

Il Ministero della cultura (sintesi: istituzione, compiti, direzioni regionali e soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio)

I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali

La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali

I beni culturali privati

Unità'E2 Un immenso patrimonio culturale

I luoghi della cultura (limitatamente a: Museo, biblioteca, parco archeologico, parco monumentale, mostre e memoriali)

Il finanziamento della cultura (cenni alle principali tipologie di finanziamento) **UNITA' DI APPRENDIMENTO F – IL TURISMO SOSTENIBILE Unità F2 – La tutela del consumatore-turista**

Un consumatore a sovranità limitata (compresa la definizione di consumatore e professionista)

La normativa antitrust

Il Codice del consumo

La disciplina giuridica dell'e-commerce (compresa la definizione di e-commerce) I diritti del turista (limitatamente a: i pacchetti turistici, la revisione del prezzo, le modifiche delle condizioni contrattuali, la responsabilità per inesatta esecuzione del pacchetto, il danno da vacanza rovinata, l'obbligo dell'assicurazione)

UNITA' DI APPRENDIMENTO G IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA Unità G1 – L'Unione Europea

La nascita e la storia dell'Unione Europea

L'Unione politica economica e monetaria - l'euro

Unità G2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea

Il Parlamento europeo

Il Consiglio europeo e il suo Presidente

Il Consiglio dell'Unione

La Commissione europea e il suo Presidente

Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Corte di Giustizia dell'Unione

Gli atti dell'Unione

ABILITA'

- Reperire autonomamente le norme del sistema pubblicistico.
- Comprendere le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale.
- Conoscere i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore
- Applicare la normativa sui beni culturali
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento europeo e l'efficacia degli atti prodotti

METODOLOGIE: lezione frontale, lezione partecipata, si è favorita la discussione in aula di situazioni reali e la rielaborazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE: verifica orale, verifica scritta strutturata, semi-strutturata, a domande aperte.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo Paolo Ronchetti: “Diritto e legislazione turistica”, Costituzione, Lim, Internet, Powerpoint.

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA:

- 1) Statuto Albertino e Costituzione.
- 2) Unione Europea: storia, istituzioni, funzioni: nascita e storia dell’Unione Europea, Parlamento, Consiglio Europeo, Commissione, Consiglio dell’Unione, Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Corte di Giustizia dell’Unione.
- 3) Organizzazioni internazionali: ONU, OMT: composizione e finalità. 4) Marketing etico.

Sono stati utilizzati: il libro di testo di diritto, powerpoint forniti dal docente, appunti.

La valutazione si è svolta mediante interrogazioni, esposizioni di lavoro di gruppo, elaborati scritti.

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Valeria Medde

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazione disciplinare di Geografia Turistica - A.S. 2023 - 2024

CLASSE: 5^ F

DOCENTE: Nico Loris

DISCIPLINA: Geografia Turistica

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Riconoscere gli aspetti geografici, dell'ambiente naturale ed antropico delle aree trattate.
Saper collocare nello spazio le diverse aree turistiche trattate.
Riconoscere le modalità del turismo responsabile e sostenibile.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

IL TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE

- Il viaggio come rottura della vita quotidiana
- Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica
- Il turismo e la rappresentazione della realtà
- La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio

TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Il turismo e l'ambiente
- Le forme di turismo responsabile
- Il turismo sostenibile e L'Amazzonia
- L'Himalaya, due modelli di turismo differenti:

LA GEOGRAFIA DEL MONDO D'OGGI

- Continenti, oceani, acque interne
- La popolazione mondiale: distribuzione e popolamento
- La geografia degli spazi culturali
- I flussi turistici internazionali
- La geografia economica mondiale
- La geografia politica del mondo d'oggi

AFRICA:

- Il territorio e la geografia umana

L'EGITTO

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- L'identità territoriale: la storia e l'arte
- La cultura materiale e le tradizioni
- Le risorse turistiche
- L'itinerario: la Valle del Nilo, alla scoperta della civiltà egizia
- Il Cairo

LA TUNISIA

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura, le tradizioni e l'identità storica
- Le risorse turistiche

IL MAROCCO

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- L'identità territoriale: la storia e l'arte
- La cultura materiale e le tradizioni
- Le risorse turistiche
- L'itinerario: l'Atlante e il deserto marocchino

IL SUDAFRICA

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- L'identità territoriale: la storia e l'arte
- La cultura materiale e le tradizioni
- Le risorse turistiche

L'ASIA:

- Il territorio e la geografia umana

ISRAELE E I TERRITORI PALESTINESI

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana

- La cultura, le tradizioni e l'identità storica
- Le risorse turistiche

GLI EMIRATI ARABI UNITI

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura, le tradizioni e l'identità storica
- Le risorse turistiche

L'INDIA

- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura materiale e le tradizioni
- L'identità territoriale: storia, cultura e arte
- Le risorse turistiche
- L'itinerario: il "Triangolo d'oro"
- Delhi

LA CINA

- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura materiale e le tradizioni
- L'identità territoriale: storia, cultura e arte
- Le risorse turistiche
- Pechino

IL GIAPPONE

- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura materiale e le tradizioni
- L'identità territoriale: storia, cultura e arte
- Le risorse turistiche
- L'itinerario: itinerario culturale e della memoria
- Tokyo

LE AMERICHE:

- Il territorio e la geografia umana

GLI STATI UNITI

- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura materiale e le tradizioni
- L'identità territoriale: storia, cultura e arte
- Le risorse turistiche
- New York

IL MESSICO

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- L'identità territoriale: la storia e l'arte
- La cultura materiale e le tradizioni
- Le risorse turistiche

IL BRASILE

- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- L'identità territoriale: la storia e l'arte
- La cultura materiale e le tradizioni
- Le risorse turistiche
- L'itinerario: capitali storiche e natura

ABILITA'

Lettura delle carte geografiche

Esposizione orale dei fenomeni geografici-turistici

Individuare le aree di interesse turistico di un determinato contesto geografico

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione interattiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza delle nozioni

Pertinenza del lessico

Ordinamento dei dati

Capacità di effettuare contestualizzazioni

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Paesaggi del turismo Paesi extraeuropei Autori: F. Ierrera G.Pilotti
Edizioni Zanichelli

Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Loris Nico

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazione disciplinare di Arte e Territorio - A.S. 2023 - 2024

CLASSE: 5 F TURISMO

DOCENTE: PROF.SSA LETIZIA FEDERICO

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

COMPETENZE GENERALI IN USCITA CUI CONCORRE LA DISCIPLINA

Analizzare l'immagine del territorio riconoscendo il valore, le potenzialità e le specificità dei suoi beni artistici e ambientali, per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

Individuare e progettare percorsi turistici di interesse artistico - culturale e ambientale, al fine di valorizzare l'immagine e il patrimonio del territorio di appartenenza

COMPETENZE DISCIPLINARI

Contestualizzare storicamente e geograficamente l'opera, comprendendo i legami con il contesto di origine

Leggere e analizzare l'opera utilizzando una specifica metodologia e la terminologia tecnica

Istituire confronti tra le opere cogliendo analogie, differenze e interdipendenze

Essere consapevoli del grandissimo valore storico, culturale ed estetico del Patrimonio storico-artistico e paesaggistico del proprio territorio (sia nazionale che locale), in quanto espressione dell'identità culturale nazionale e importante risorsa per l'economia del paese

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

U.D. I - NEOCLASSICISMO

Neoclassicismo: contestualizzazione storica, economica, politica e culturale; una generalizzata passione per il mondo Antico; moda neoclassica, la diffusione del Gout Greque nell'oggettistica di uso quotidiano (Etruria Factory e Ceramiche Wedgwood); il Grand Tour e relative criticità; la nascita del Museo Pio Clementino a Roma; il Museo come strumento di educazione popolare; il recupero ideologico dell'Antico; Canone estetico; Principi di Winckelmann; nascita dell'Accademia di Brera a Milano.

Neoclassicismo Napoleonico: Arte come strumento del potere; David: Napoleone valica le Alpi; la grande Campagna di Italia e le Spoliazioni Napoleoniche (confronto con le Requisizioni Naziste in Italia); Louvre e l'utopia del Museo Universale; l'appello di De Quincy contro le Spoliazioni e Teoria del Contesto; la fondazione della Pinacoteca di Brera; Canova e il recupero delle opere italiane dopo il 1815.

U.D. II - ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO

Architettura Ingegneristica: contestualizzazione storico-sociale; caratteristiche strutturali ed estetiche; la struttura portante; materiali industriali di produzione seriale; il modello della serra; l'Ingegnere; nuove tipologie edilizie; la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, Tour Eiffel.

U.D. III - IMPRESSIONISMO

Prof. A. Gasperi (5 Febbraio - 25 Marzo 2024) - Età storiche della Storia dell'Arte. Accenni generali alla nascita del movimento Impressionista, tecnica, temi.

U.D. IV - POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh: vicenda biografica - fase Realista (I Mangiatori di Patate); fase Parigina; l'esperienza all'Atelier du Midi ad Arles con Gauguin (obiettivi dell'Atelier presso la Casa Gialla; Girasoli, Camera da Letto); dopo il ricovero all'ospedale di Saint Remy (Notte Stellata). Il valore biografico della produzione di Van Gogh; Van Gogh anticipatore dell'Espressionismo; Giapponismo.

U.D. V - LE AVANGUARDIE STORICHE

Introduzione storica, politica e culturale alle Avanguardie Storiche; elementi comuni ai movimenti di Avanguardia.

Futurismo: nascita del Movimento; Manifesto del Futurismo e dell'Arte Futurista; Estetica futurista; l'Uomo Futurista; "Bruciare Musei e Biblioteche"; Futuristi e Interventismo (Carrà: Manifestazione Interventista; tecnica del Collage).

U.D. VI - IL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO ITALIANO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I Monumenti Men Italiani: contestualizzazione storica e politica dell'Italia tra il 1940 e il 1945; il patrimonio storico - artistico italiano tra Requisizioni Naziste e bombardamenti Alleati; Pasquale Rotondi e l'Operazione Salvataggio a Sassocorvaro; Fernanda Wittgens e il salvataggio dei capolavori della Pinacoteca di Brera di Milano; il Programma di Difesa Antiaerea di Milano di Gino Chierici e la messa in sicurezza del Cenacolo di Leonardo in Santa Maria delle Grazie; Rodolfo Siviero: l'Agente Segreto del Patrimonio Italiano.

Approfondimento per il Clil: Leonardo a Milano; Leonardo lo Scienziato - Artista, disegni, campi di studio, Prospettiva Aerea; Corte Sforzesca, il Rinascimento Scientifico - Ingegneristico; analisi approfondita del Cenacolo

CLIL - MONUMENTS MEN: CULTURAL AND HISTORIC EUROPEAN HERITAGE DURING W.W. II

Italy during W. W. II: the declaration of war, Allied bombing raids in Italy (focus on Milano - summer 1943) and the consequences on Italian cultural and artistic heritage; President Roosevelt and the establishment of Monuments Men Unit; Fuhrermuseum's collection and the Kunstschutz's plunders in Italy; Fuhrermuseum: a propaganda tool; Italian Monuments Men and the Operazione Salvataggio (Pasquale Rotondi, Fernanda Wittgens, Gino Chierici and Rodolfo Siviero).

U.D.A. MULTIDISCIPLINARI

- Arte e territorio - Inglese: UNESCO e Danger List
- Arte e territorio - Storia: Futuristi e Interventismo
- Arte e territorio - Storia: Monuments Men Italiani - il Salvataggio del patrimonio culturale nazionale durante la Seconda Guerra Mondiale (comprese le lezioni CLIL sul tema)
- Arte e territorio - Geografia turistica: Giapponismo nell'Arte francese di secondo Ottocento - Van Gogh

EDUCAZIONE CIVICA

UNESCO: nascita e obiettivi; analisi del logo UNESCO; Lista del Patrimonio Mondiale e criteri di inserimento; Beni Materiali e Immateriali (criticità, la conservazione dei Beni Immateriali, esempi: l'Opera dei Pupi, la Dieta Mediterranea, l'Arte dei Pizzaioli Napoletani, le Perle di Vetro di Venezia); distribuzione territoriale dei siti UNESCO; i siti italiani (caratteristiche, distribuzione e accenni ai Siti della Provincia di Varese); Chi tutela i siti del patrimonio mondiale?; Danger List; il parco archeologico di Palmira, Prof. Khaled Al-Asaad: il Monuments Man "Custode di Palmira"; il tributo a Khaled Al-Asaad alla Fabbrica del Vapore di Milano (Muralismo: arte pubblica a scopo sociale). Venezia in Danger List? (D.L. Salva Venezia; Venezia a "Numero Chiuso" - Overtourism).

ABILITA'

Saper collocare le opere trattate nelle coordinate spazio-temporali, evidenziando poi i nessi con la storia e la cultura locale

Saper leggere l'opera su più livelli, individuando le varie componenti iconografiche, iconologiche, stilistiche, tecniche, stilistiche e la destinazione, utilizzando il linguaggio tecnico e specifico

Saper individuare percorsi di interesse culturale e ambientale, con lo scopo di valorizzare le risorse e il patrimonio del suo territorio; individua altresì percorsi turistici in Europa e continenti extra europei

Saper analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità, in quanto fattori di valorizzazione turistica del territorio

METODOLOGIE

Predilezione per un tipo di didattica ispirata ai principi pedagogici dell'Attivismo (Learning by doing): Brainstorming, Lezione dialogata, brevi dibattiti (alunno-docente e tra alunni) su casi e temi di attualità, esercizi di analisi dell'opera guidati, attività di ricerca sul web. Gli alunni sono stati impegnati a casa anche nella progettazione di itinerari mono-tematici o nella redazione di brevi testi in risposta a domande-stimolo inerenti all'attualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il grado di apprendimento è stato misurato con verifiche scritte a risposta aperta (analisi dell'opera, analisi del contesto, confronti, lessico tecnico), redazione di brevi itinerari, verifiche orali e con lo svolgimento del lavoro domestico (valutazione formativa). Ulteriori criteri di valutazione considerati: impegno, attenzione e partecipazione attiva.

Per quanto concerne la "Valutazione per Competenze", sono stati presi in considerazione i seguenti indici: la capacità di contestualizzare e di condurre in autonomia l'analisi di un'opera, lo sviluppo e la maturazione di una propria consapevolezza personale in merito all'importanza del patrimonio nazionale e - in particolare - l'abilità di individuare correlazioni e relazioni tra varie discipline.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo (G. Dorfles: Capire l'Arte), presentazioni multimediali del docente, video didattici e documentari, mappe concettuali; Google Meet per studenti in didattica a distanza.

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Letizia Federico

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarenghi

Progettazioni disciplinare di Scienze Motorie - A.S. 2023 - 2024

CLASSE: 5 F TURISMO

DOCENTE: SARA DI FRANCESCO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo;

Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria ed essere in grado di personalizzarli;

Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive società.

Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute;

Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie;

Principali metodologie e tecniche di allenamento.

Elementi di tecnica e tattica degli sport presi in esame;

Conoscenze riferite alle proprie esperienze motorie, sportive ed espressive, o alle principali attività presenti nel territorio;

Conoscenza di attrezzi e strumenti e del loro utilizzo (in funzione delle attività svolte).

ABILITA'

Riesce a selezionare le metodologie di sviluppo delle singole capacità motorie e in generale in funzione di obiettivi specifici;

Sa utilizzare i test funzionali alla valutazione delle proprie capacità motorie e riesce ad ottenere miglioramenti più o meno significativi nel loro sviluppo;

Sa gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione da svolgere;

E' in grado di assumere posture corrette durante le esercitazioni, soprattutto in presenza di sovraccarichi;

Sa definire la natura ed i caratteri dello sport;

E' in grado di praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti e le utilizza in maniera personale;

Riconosce le abilità tecniche e le componenti energetiche delle attività sportive o espressive;

E' in grado di confrontare le proprie potenzialità motorie con quelle richieste dagli sport o dalle attività espressive presi in esame;

Sa analizzare criticamente la propria attività motoria, sportiva ed espressiva e/o quelle presenti nel territorio;

Sa relazionarsi con i vari ambienti in cui svolge le proprie attività e con le strutture ed attrezzature che utilizza.

METODOLOGIE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Test motori;

Controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività e prestazioni sulle discipline svolte;

- Interrogazioni e test di conoscenza teorica sono stati effettuati in forma orale e/o scritta soprattutto per coloro che sono esonerati pratica.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testo: "PIU' MOVIMENTO" slim DEASCUOLA/Marietti scuola - Fiorini, Bocchi, Coretti e Chiesa.

Materiale online

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Sara Di Francesco

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarengi

Progettazioni disciplinare di Insegnamento Religione Cattolica - A.S. 2023 - 2024

CLASSE: 5°F

DOCENTE: Ghezzi Antonio

DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (C9)
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u> <u>SPECIFICARE LA PARTE DI</u> <u>PROGRAMMA SVOLTA IN</u> <u>DAD</u>	● Il discernimento, ovvero l'arte di scegliere ○ Introduzione all'anno di quinta e al tema del discernimento ○ Che cos'è il discernimento e il concetto di vocazione ○ Ignazio di Loyola, la tradizione cristiana del discernimento e confronto su alcuni suoi principi ○ Analisi di alcuni principi del discernimento ignaziano ○ "Creare un futuro inedito" Ted Talk di Fabio Volo ● Quinto comandamento ○ Introduzione al comandamento: i cambiamenti storici della sua interpretazione, i principi cui fa riferimento, qualche esempio di applicazione ○ Suicidio ○ Suicidio assistito ed eutanasia ● Sesto comandamento ○ Introduzione all'evoluzione storica dell'interpretazione del comandamento ○ "Why I stopped watching porn", TED Talk di Ran Gavrieli e discussione: impatto di pornografia nella cultura odierna; problemi legati alla prostituzione e confronto su diverse visioni del fenomeno. ○ Matrimonio e amore: dibattito e confronto ○ L'evoluzione storica, culturale e teologica dell'interpretazione da "adulterio" a "atti impuri" ● Settimo comandamento ○ Introduzione sul significato e sulle ragioni del settimo comandamento ○ Ricchezza e povertà, accenni alla Dottrina Sociale della Chiesa ○ Economia ed etica: magnati e filantropi, dibattito su diverse questioni etiche ● Ottavo comandamento ○ Il concetto di verità tra filosofia, teologia, scienza e società
---	--

	○ risvolti e applicazioni e implicazioni dell'ottavo comandamento ○ Onestà e sincerità: confronto sull'importanza di questi valori nella società e nella cultura di oggi ● Nono e decimo comandamento ○ I desideri: confronto tra la visione biblico-occidentale e la cultura indiano-buddista ○ Le dinamiche dell'agire etico e l'idea di libertà ● Excursus ○ I racconti evangelici della natività: attività di drammatizzazione su Mt 1-2 e Lc 2.
<u>ABILITA':</u>	● Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei mezzi di comunicazione sulla vita umana e religiosa. ● Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. ● Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della Religione Cattolica per il proprio progetto di vita anche alla luce di precedenti bilanci. ● Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale. Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. ● Capacità di cogliere il senso del mistero davanti alla realtà del creato.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione dialogata; lezione cooperativa; metodo induttivo e deduttivo; scoperta guidata; lavori di gruppo; problem solving; brainstorming; analisi dei casi; attività laboratoriale; materiale audiovisivo (film, brani musicali, video-lezioni, conferenze).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	È stata valutata la partecipazione attiva, attraverso la valorizzazione di colloqui, confronti e dibattiti in aula; Sono stati richiesti riflessioni scritte su tematiche proposte e test conoscitivi. Gli aspetti particolarmente valutati riguardano: l'educazione mostrata durante la vita scolastica; l'attenzione e l'interesse nelle ore di lezione; la partecipazione alle attività proposte dal docente".
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (Contadini M., A carte scoperte, Elle Di Ci). Schede e slides prodotte dal docente. Materiale audio-visivo reperibile sul web (Youtube, TEDtalks, Coursera, Data Room...)

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Antonio Ghezzi

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Nicolò Rispoli

F.to Giada Valcarengi

2) ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1) TITOLO: Siti culturali UNESCO in Danger List - Analisi di Casi di attualità

DISCIPLINE	PERIODO	ATTIVITA'	COMPETENZE SVILUPPATE
Arte e Territorio Inglese Francese Geografia	Il periodo	Attività di ricerca e approfondimento su un caso di attualità Redazione di una presentazione multimediale	L9, L10, L11; C10, C12 Consapevolezza del valore identitario del patrimonio storico e artistico Consultazione di sitografia in lingua

2) TITOLO: Giapponismo nell'Arte Francese di fine Ottocento - Vincent Van Gogh

DISCIPLINE	PERIODO	ATTIVITA'	COMPETENZE SVILUPPATE
Arte e Territorio Geografia	Il periodo	Redazione di un itinerario sul Giappone Approfondimento - analisi di opere francesi di fine Ottocento, ispirate alla corrente del Giapponismo (Van Gogh)	L9, L10, C10, C12 Progettazione di un itinerario sul Giappone Analisi dell'opera e capacità di istituire confronti per analogia e interdipendenze

3) TITOLO: Arte e poesia durante la Prima Guerra Mondiale

DISCIPLINE	PERIODO	ATTIVITA'	COMPETENZE SVILUPPATE
Arte e Territorio Storia e Italiano Inglese	I e II periodo	Analisi di opere Futuriste pro - Interventismo Analisi di scritti e poesie redatti durante la Prima Guerra Mondiale Presentazioni multimediali sui War Poets (in lingua)	L7, L9, P17 Confronto tra storia, opera d'arte e produzione poetica - letteraria contemporanea Capacità di analisi del testo, anche in lingua inglese

4) **TITOLO: The picture of Dorian Gray**

DISCIPLINE	PERIODO	ATTIVITA'	COMPETENZE SVILUPPATE
Storia e Italiano Inglese	I periodo	Rappresentazione teatrale in lingua inglese, anticipata dalla visione del film e della lettura integrale del romanzo (in italiano) Appunti autoprodotti e verifica scritta sul testo letto	L7 L8 Capacità critica e di analisi dei materiali

5) **TITOLO: Il salvataggio del patrimonio artistico italiano durante la Seconda Guerra Mondiale**

DISCIPLINE	PERIODO	ATTIVITA'	COMPETENZE SVILUPPATE
Arte e Territorio Storia	II periodo	Approfondimenti sui Monuments Men Italiani impegnati, durante la Seconda Guerra Mondiale, nell'Operazione Salvataggio a Sassocorvaro (Pasquale Rotondi) e nella messa in sicurezza dei beni storici e artistici di Milano (Gino Chierici e Fernanda Wittgens)	L8 L9 Consapevolezza del valore identitario del patrimonio storico e artistico e dell'utilizzo dell'Arte anche a scopo politico e propagandistico Riconoscimento dell'importanza dell'impegno personale e civile dei Monuments Men Italiani, nel salvataggio del patrimonio culturale nazionale

3)GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE

ESAME DI STATO A.S. 2023 - 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI CLASSI QUINTE TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - TURISMO		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2.5
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1.50
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
TOTALE		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



4) SCHEDA RIASSUNTIVA ORE PCTPO

(OMISSIS PER PUBBLICAZIONE SU SITO – NOTA MIUR PROT 11823 DEL 17.05.2021)

5)TESTI SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Simulazione Prima Prova Esame di Stato - Prova di Italiano 5 dicembre 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni VERGA, da *I Malavoglia*, 1881

Una volta ‘Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s’erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d’Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all’osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro.

‘Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, buoni pei ragazzi, i quali stavano a sentire con tanto d’occhi intontiti dal sonno. Padron ‘Ntoni ascoltava anche lui, tenendo d’occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, - disse allora ‘Ntoni, - è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l’ho visto anch’io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell’Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron ‘Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io- , disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c’è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c’è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron ‘Ntoni – ed è in quei paesi là che s’è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.

- Vediamo se mi indovini quest’altro, disse la Nunziata: Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.

- Un bue! Rispose tosto Lia.

- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.

- Vorrei andarci anch’io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse ‘Ntoni.

- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla “Scapigliatura”, tra il 1870 e il 1880 si “convertì” al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al “Verismo”, che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 *La storia buona* – disse allora ‘Ntoni – *è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino*. Rifletti sui termini con cui il giovane ‘Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l’espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron ‘Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron ‘Ntoni, del giovane ‘Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell’ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA B- ANALISI e PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

A. Ventrone, *Fuggire dall’inferno della trincea*

Tra il 1915 e il 1918, il Tribunale supremo militare italiano, su un esercito di più di 5 milioni di uomini, registrò ben 400000 denunce per reati commessi da militari in servizio e circa 470000 per renitenza; emise poi 4028 condanne a morte, di cui quasi 3000 in contumacia e poco più di 1000 in presenza degli imputati. [...] Dai dati che abbiamo a disposizione risulta quindi che fu l’esercito italiano quello in cui fu eseguito il maggior numero di fucilazioni, oltre che quello che comminò il più alto numero di anni di carcere e che portò la percentuale più alta di soldati davanti ai tribunali militari. [...] Particolarmente severe erano le punizioni contro coloro che si rifiutavano di andare a combattere o escogitavano espedienti di vario genere per evitare o almeno ridurre i rischi. Nascondersi, sgattaiolare all’ultimo momento dalle file dei reparti in marcia verso la prima linea sperando che nessuno se ne accorgesse, far finta di essere malati, addirittura ferirsi e mutilarsi volontariamente per poter essere mandati all’infermeria e, nel migliore dei casi, per essere congedati. Negli anni di guerra circa 10000 soldati furono riconosciuti in Italia colpevoli di autolesionismo, altri 5000 vennero assolti e probabilmente molti altri riuscirono a evitare di farsi scoprire. Nello stesso tempo, non tutti quelli considerati colpevoli lo erano realmente, visto che ben presto il clima di sospetto divenne così ossessivo da provocare serrate indagini e severe punizioni per ogni ferita che sembrasse equivoca. Inoltre, in quasi tutti gli eserciti nacquero speciali reparti in cui i soldati giudicati colpevoli venivano inviati a eseguire, sotto stretta sorveglianza, missioni particolarmente pericolose... [...] Gli atti autolesionistici più frequenti erano i colpi d’arma da fuoco contro mani, piedi e cosce. Ma ben presto i medici si accorsero che troppo spesso era la mano sinistra, cioè quella meno usata a risultare ferita; o che il foro d’entrata era circondato da un alone nerastro, rivelando che l’esplosione era avvenuta

vicinissima alla ferita ed era quindi stata prodotta dalla vittima stessa; o anche che la pallottola era di un calibro minore rispetto a quelle usate normalmente dai nemici. Per procurarsi lesioni di varia gravità venivano invece usate erbe irritanti ben conosciute dalla tradizione popolare e contadina, ci si percuoteva consistentemente la stessa parte del corpo fino a provare edemi o ci si strofinava gli occhi con sostanze irritanti o si immettevano nelle orecchie o sottopelle sostanze tossiche, come la benzina o il tabacco, o liquidi infetti prelevati da chi si era realmente ammalato. Ci si tagliava volontariamente una o più dita, si inalavano fumi di vario genere per procurare infiammazioni polmonari, ci si fingeva matti. [...]

In effetti, un'altra disperata strada per cercare una via di fuga – oltre all'atto estremo, il suicidio – era il precipitare nella follia. Come notavano gli psichiatri del periodo, le vittime più frequenti delle malattie mentali erano coloro che, costretti a restare immobili nelle trincee, erano stati sottoposti a lunghi bombardamenti, erano stati investiti o addirittura seppelliti vivi da forti esplosioni, oppure erano stati costretti a restare passivi per lunghi periodi sotto il fuoco nemico e, ancora, avevano assistito al massacro dei propri compagni. [...] Tremanti, barcollanti, con lo sguardo perso e ridotti al silenzio o incapaci di smettere di parlare, travolti da attacchi di riso o di pianto, con alcune parti del corpo paralizzate o al contrario scosse da movimenti convulsi, regrediti allo stato infantile, assaliti da incubi, colpiti dalla cecità, dalla sordità, dalla depressione o dall'amnesia, questi uomini con la loro sofferenza costrinsero la psichiatria a iniziare a rinnovarsi. [...] Fu allora che il disagio mentale cominciò a liberarsi dei pregiudizi che lo avevano fino ad allora identificato come qualcosa di cui vergognarsi, da nascondere, da negare. [...] Negli anni della guerra, nonostante tutto, restò comunque predominante la convinzione che in fondo i disertori, i renitenti, i fuggiaschi, gli autolesionisti fossero “degenerati”, cioè individui portatori di un'infermità biologica, di una debolezza costituzionale, che li rendeva incapaci di adattarsi alle esigenze della disciplina e della responsabilità che un'organizzazione complessa come un esercito di massa richiedeva.

Ventrone A., *Grande guerra e Novecento. La storia che ha cambiato il mondo*, Roma, Donzelli, 2015, pp.131-135.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Riporta il passaggio nel quale l'autore fa intendere che la linea seguita dall'esercito italiano era troppo rigida e negava la condizione reale dei soldati.
3. Quale considerazione della malattia mentale emerge dai paragrafi conclusivi del testo?
4. Chiarisci il contesto storico dell'espressione “esercito di massa” riferito alle forze militari coinvolte nella Prima guerra mondiale.

Produzione

La situazione di stallo che si crea quasi subito nel conflitto e la guerra di trincea che ne segue generano nei soldati condizioni di vita molto dure. I generali dirigono la guerra senza rendersi conto di obbligare milioni di persone a condizioni di vita e di combattimento inumane. Esprimi la tua opinione a riguardo e, alla luce di quanto espresso dal testo, considera criticamente anche la definizione di “inutile strage” data alla Grande Guerra oppure, in alternativa, rifletti sulla guerra in generale, facendo anche riferimenti ai conflitti in atto.

Proposta B2

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...].

Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa l'incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

IL TEMA DEL DIVERSO

La nostra società, più ricca e democratica di quella descritta da Verga, che rappresentava l'ambiente siciliano dell'Ottocento, continua a creare emarginazione, disparità ed esclusione. Malgrado le conquiste civili e il riconoscimento formale dei diritti umani, siamo in presenza di un "razzismo" quotidiano e strisciante, che colpisce con violenza proprio dove le condizioni economiche sono più precarie e difficoltose. Con quali mezzi famiglia e scuola possono educare alla solidarietà e, in generale, all'accettazione del diverso? Come far comprendere che la diversità è arricchimento e la solidarietà umana è protezione reciproca nei momenti di difficoltà?

Alla luce delle tue conoscenze, delle tue esperienze e dei tuoi studi, rifletti su questi argomenti ed elabora un testo espositivo-argomentativo; se lo ritieni opportuno, assegna un titolo generale alla tua trattazione e fai una divisione in paragrafi, anch'essi titolati.

Proposta C2

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp.48-49

"Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e l'ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...].

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della donna amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come un'offesa che va punita con il sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine."

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Il presente componimento è tratto da *L'allegria* (1919), la raccolta poetica nella quale Giuseppe Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale.

Pellegrinaggio

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino.

1. Comprensione del testo

Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

2. Analisi del testo

Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

2.1 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno – in questo contesto – un particolare valore evocativo. Completa la risposta alludendo all'uso di termini del medesimo campo semantico in altre poesie dell'*Allegria*, per esempio *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*.

2.2 *Riflettore* (v. 15). Muovendo da questa immagine e da altre che ricordi cerca di definire la funzione di termini ed espressioni legate al campo semantico della luce nell'*Allegria*.

2.3 *Ungaretti* (v. 11). Spiega l'importanza di questa auto-apostrofe, con una precisa menzione del cognome del poeta.

2.4 *Pena* (v. 12); *illusione* (v. 13); *coraggio* (v. 14). Spiega perché è possibile riassumere in queste tre parole il “nucleo” lirico dell'esperienza dell'*Allegria*. Può essere utile il confronto con *Veglia*.

2.5 *Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916*. Esplicita il perché di una definizione tanto precisa del momento di composizione della lirica.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Delinea il passaggio dalla raccolta *Il porto sepolto* a *L'allegria*, spiegando adeguatamente anche il perché di questi titoli.

3.2 Definisci le principali “tappe” della poesia ungarettiana dopo l'esperienza della poesia di guerra.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi ?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947-2022) confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo,

nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono i meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo.

Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein, facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Presenta il tuo elaborato con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto e, se vuoi, articolalo anche in paragrafi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2

Chi studia è sempre un ribelle. Uno che si mette da un'altra parte rispetto al mondo e, a suo modo, ne ferma la corsa. Chi studia si ferma e sta: così, si rende eversivo e contrario. Forse, dietro, c'è sempre una scontentezza di sé o del mondo. Ma non è mai una fuga. È solo una ribellione silenziosa e, oggi più che mai, invisibile. A tutti i ribelli invisibili è dedicato questo libro.

Questa è la dedica che la scrittrice Paola Mastrocola premette al suo "La passione ribelle": rifletti sulle sue affermazioni ed esprimi la tua opinione al riguardo. Presenta il tuo elaborato con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto e, se vuoi, articolalo anche in paragrafi opportunamente titolati

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Il candidato svolga la prima parte obbligatoria della prova e a seguire scelga due tra i quattro quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA

L'anno del turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool»

Siamo nell'anno del turismo delle radici, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).

Il tema è stato al centro del convegno internazionale "Il turismo delle radici: una cultura identitaria", organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel mondo è soprattutto di origine meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1% del totale). Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica

L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».

Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto "cool". Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi».

Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'overtourism, ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio la ricerca della tomba degli avi, del registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale. Esiste, inoltre, un turismo idiomatico, considerando che ci sono più di 2 milioni di persone che vengono in Italia per imparare l'italiano e portano con loro, per un soggiorno, anche i parenti.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un *repeater*, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza epifanica, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

PRIMA PARTE

Il **2024** è stato dichiarato l'**anno del turismo delle radici**, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator Alfa, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;

b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione da inserire nel catalogo "Le mie origini".

SECONDA PARTE

1. L'analisi di break even è uno degli strumenti più efficaci di cui un'azienda dispone nel controllo di gestione. Dopo aver approfondito questo argomento:

- calcolare il punto di equilibrio del TO Alfa per un pacchetto turistico a Volterra, piccolo borgo storico in Toscana, che sarà inserito nel catalogo "Le mie origini". Il pacchetto di 3 giorni e 2 notti verrà venduto a 720 euro e prevede i seguenti costi:

83

 - costo variabile unitario 410 euro
 - costi fissi annuali 190.000 euro
- fornire un'opportuna rappresentazione grafica dello stesso.

2. Presentare una breve analisi patrimoniale e finanziaria del tour operator Alfa utilizzando gli indici di bilancio deducibili dal seguente Stato Patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO Tour Operator “Alfa Spa” al 31/12/n

ATTIVO			PASSIVO		
	2021	2020		2021	2020
<i>Attivo immobilizzato</i>	<i>150.000</i>	<i>130.000</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>115.000</i>	<i>100.000</i>
Rimanenze	10.000	5.000	<i>Passività consolidate</i>	<i>70.000</i>	<i>20.000</i>
Disponibilità finanziarie	60.000	45.000	<i>Passività correnti</i>	<i>65.000</i>	<i>80.000</i>
Disponibilità liquide	30.000	20.000			
<i>Attivo corrente</i>	<i>100.000</i>	<i>70.000</i>			
Totale Impieghi	250.000	200.000	Totale Fonti	250.000	200.000

3. Il business plan viene redatto nella fase di start up per valutare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria di un progetto imprenditoriale: Dopo aver elencato le sezioni principali da cui esso risulta essere composto redigere il piano di start-up finanziario del business plan dell’ADV Beta di Tradate (VA) di nuova costituzione, specializzata in organizzazione di pacchetti su domanda, rivolti principalmente agli appassionati di vacanze enogastronomiche nel mercato domestico.

4. Descrivi il mercato del MICE focalizzandoti sui viaggi INCENTIVE evidenziandone le caratteristiche, le funzioni e i destinatari.

Dati mancanti opportunamente scelti.

